

Codice A1817A

D.D. 10 settembre 2018, n. 2785

Rivo Vallone - Comune di Romagnano Sesia (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento stradale sul Rivo Vallone per consentire l'accesso al parcheggio dell'adiacente attività commerciale. Richiedente: DITTA AGOSTINO PATRIZIO & C. S.N.C. con sede in Romagnano Sesia (NO).

PREMESSO CHE:

- In data 03/08/2018 Il Sig. Agostino Patrizio titolare della ditta Agostino Patrizio & C. S.N.C. con sede in Romagnano Sesia (NO) e domicilio Legale in Via Martiri n.109 del medesimo Comune ha presentato richiesta volta all'ottenimento della concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento stradale sul Rivo Vallone in Comune di Romagnano Sesia (NO) per consentire l'accesso al parcheggio dell'adiacente attività commerciale;

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Rivo Vallone, in Comune di Romagnano Sesia (NO), è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904;

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti per conto del richiedente dal Dr. Geol. Massimo Gobbi dello studio GreenGeo con sede in Borgosesia (VC) ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi, nonché la relazione idrologica e idraulica relativamente al progetto;

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Romagnano Sesia (NO) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

Sono state richieste eventuali osservazioni da parte del Settore caccia e pesca della Provincia di Novara. Il medesimo Settore in data 07/09/2018 ha rilasciato nulla osta all'esecuzione dei lavori di attraversamento stradale senza condizioni;

A seguito dei sopralluoghi esperiti dai funzionari del settore, dall'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del Rivo Vallone secondo le prescrizioni di seguito indicate;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

vista la D.G.R. n.24-24228 del 24/03/98;

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n.523/1904;

visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;

visto l'art.59 della L.R. 44/2000;

visto il regolamento regionale n.14/r del 06.12.2004;
viste le Leggi Regionali n.20/2002 e n.12/2004;
vista la L.R. n.37/2006 e s.m.i.

determina

- Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Agostino Patrizio & C. S.N.C. con sede in Romagnano Sesia (NO) e domicilio Legale in Via Martiri n.109 del medesimo Comune alla realizzazione dell'attraversamento stradale mediante scatolare in calcestruzzo delle dimensioni interne 120x90cm per una lunghezza pari a 900cm ed alla riprofilatura dell'alveo immediatamente a valle ed a monte del manufatto per un corretto raccordo con lo stesso, con le modalità e secondo le caratteristiche indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza che saranno vistati e restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- le opere potranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di seguito riportate e solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- I profili spondali e d'alveo del corso d'acqua interessato, sia a monte che a valle dell'attraversamento dovranno essere raccordati in modo idoneo alle spalle dei manufatti ed alle opere di protezione, evitando la creazione di turbativa al regolare deflusso delle acque. L'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- tutte le eventuali opere provvisorie realizzate durante i lavori, al termine degli stessi, dovranno essere rimosse, dando libero deflusso al corso d'acqua. Tali opere, durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere oggetto di costante monitoraggio onde prevenire danni alle strutture esistenti ed a terzi nel caso si verificassero eventi meteorici di portata non ordinaria;
- il materiale di risulta eventualmente proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (ambientale, paesaggistica, edilizia, espropri, occupazioni temporanee, ecc.);
-

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro Spanò)

I funzionari:
Geom. M.Aina
Ing. G.Perazzo